

N. 1

“Il Memoriale” in atti manoscritti del “Processo della Settimana Rossa”

Nenni vuole chiarire alcuni punti della sua deposizione per essere utile alla sua difesa. Si difende dall'accusa d'eccitamento secondo l'art. 246, dicendo che se l'articolo era in vigore prima del 7 giugno 1914 e se non fu arrestato, è segno che nei suoi discorsi non vi era alcun reato di "Eccitamento."
Si difende dall'accusa di "Associazione a delinquere" secondo l'art. 248, dicendo che in Ancona non vi era nessun accordo fra i vari partiti. Constata la mancanza di un'organizzazione direzionale del movimento. Conclude la sua deposizione dichiarandosi innocente.